



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIALE LIBERTA'
Scuole dell' Infanzia "S. Maria delle Vigne" - "C. Corsico"
Scuole Primarie "E. De Amicis" - " A. Botto"
Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Robecchi"
Viale Libertà, 32 – 27029 Vigevano (PV) Tel. 0381/42464 - Fax 0381/42474
e-mail pvic83100r@istruzione.it - Pec: pvic83100r@pec.istruzione.it
Sito internet: www.icvialelibertavigevano.edu.it
Codice Fiscale 94034000185 –
Codice Meccanografico: PVIC83100R



L'Esame di Stato

nella Scuola Secondaria di Primo Grado

Aprile 2021



Indice

1.	INDICAZIONI OPERATIVE PER PREDISPORRE L'ESAME DI STATO PRIMO GRADO	pag. 3
1.1	ESAME DI STATO	pag. 3
1.2	FINALITÀ DELL'ESAME	pag. 3
1.3	ADEMPIMENTI CHE PRECEDONO L'ESAME	pag. 3
2.	DA DELIBERARE IN SEDE DI COLLEGIO DOCENTI	pag. 4
2.1	CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 4
2.2	DEROGHE AL NUMERO DI ASSENZE	pag. 5
2.3	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE	pag. 5
2.4	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE	pag. 6
2.5	CRITERI DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO	pag. 6
	ALTRE INDICAZIONI OPERATIVE	pag. 7
3.	3.1 REQUISITI (VINCOLANTI) PER L'AMMISSIONE AGLI ESAMI CONCLUSIVI DEL 1° CICLO	pag. 7
	3.2 AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO	pag. 7
	3.3 VOTO DI AMMISSIONE	pag. 7
	3.4 CASO PARTICOLARE	pag. 7
	3.5 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	pag. 8
	3.6 VALUTAZIONE FINALE COMPLESSIVA	pag. 8
	3.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	pag. 8

1. INDICAZIONI OPERATIVE PER PREDISPORRE L'ESAME DI STATO PRIMO GRADO

1.1 ESAME DI STATO

Vedi Ordinanza del Ministro dell'istruzione 3 marzo 2021, n. 52, recante "Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021"

Ai fini della presente ordinanza si applicano le seguenti definizioni:

- D.lgs. 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- D.M. 741/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741;
- D.M. 742/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742;
- DPR 263/2012: decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263.

1.2 FINALITÀ DELL'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

L'esame ha a riferimento "il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica. Nel corso della prova orale è comunque accertato, secondo gli obiettivi e i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali, come declinati dal curricolo di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe, il livello di padronanza: a) della lingua italiana; b) delle competenze logico matematiche; c) delle competenze nelle lingue straniere"; l'esame prevede altresì lo svolgimento, per i percorsi a indirizzo musicale, di una prova pratica di strumento.

1.3 ADEMPIMENTI CHE PRECEDONO L'ESAME

Le procedure e gli adempimenti legati all'esame, al suo svolgimento e alla valutazione degli alunni sono diversi e iniziano dal mese di maggio. Ecco quali sono:

- assegnazione della tematica dell'elaborato, che gli alunni devono realizzare e presentare, da parte del consiglio di classe a ciascuno studente entro il 7 maggio 2021;
- supporto dei docenti agli allievi nella realizzazione dell'elaborato e nella scelta della forma che lo stesso deve avere;
- trasmissione al consiglio di classe dell'elaborato da parte degli alunni entro il 7 giugno 2021;
- calendario d'esame predisposto e comunicato al collegio docenti dal dirigente scolastico;
- scrutinio finale per deliberare ammissione all'esame, attribuzione del relativo voto in decimieredazione della certificazione di competenze;
- riunione preliminare della commissione d'esame e relativi adempimenti; svolgimento dell'esame (prova orale a partire dalla presentazione dell'elaborato); valutazione finale.

2. DA DELIBERARE IN SEDE DI COLLEGIO DOCENTI

2.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri che il Collegio ha deliberato per la valutazione complessiva dell'alunno sia del percorso in presenza sia in DDI fanno riferimento:

- alla situazione di partenza,
- ai personali ritmi di apprendimento,
- all'impegno dimostrato,
- ai progressi registrati,
- al livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze prefissate nelle singole discipline e nel comportamento
- alle attitudini e agli interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali.

Gli indicatori di livello che verranno utilizzati per le valutazioni finali sono gli stessi utilizzati durante l'anno per quelle in itinere.

Per l'ammissione alla classe successiva tutti questi elementi vengono presi in considerazione, ed in particolare, per quanto riguarda il livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze prefissate nelle singole discipline e nel comportamento, che può essere anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, si stabilisce che ci siano non più di quattro situazioni di apprendimento (discipline) in questa eventualità.

2.2 DEROGHE AL NUMERO DI ASSENZE

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente per la Scuola Secondaria di Primo grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, 668 per il tempo normale della primaria e 743 ore per le classi a tempo normale e 891 per le SMIM della Secondaria. Per casi eccezionali, si possono adottare motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Tra le motivate deroghe in casi eccezionali il Collegio Docenti può includere:

- le assenze per malattia giustificate con certificato medico
- le assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, ecc)
- le assenze per motivata e documentata impossibilità al collegamento da remoto durante la DAD e i periodi di DDI
- il ricovero in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali gli allievi seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura
- situazioni di disagio familiare e/o personali segnalate dai servizi sociali e documentate
- iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di paesi stranieri o di alunni che per motivi particolari non abbiano frequentato scuole italiane.
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate su carta intestata della società che certifica
- adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino come riposo certi giorni/periodi.

Il Coordinatore di classe, all'inizio del percorso scolastico e prima dei momenti intermedi della Valutazione è tenuto a darne comunicazione alla famiglia.

Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

2.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

il voto di ammissione viene attribuito tenendo in considerazione i seguenti criteri nella loro prospettiva evolutiva:

- bisogni formativi individuali e personalizzazione del percorso formativo

- processi motivazionali (comportamento, impegno e partecipazione, attenzione, collaborazione)
- la media dei voti del triennio CONPESO DELLE DIVERSE ANNUALITA' (20% primo anno, 30% secondo anno 50% terzo).
Per i ripetenti fanno media gli esiti positivi di superamento dell'A.S.
- l'apprendimento e le competenze maturate

2.4 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

È richiesta l'unanimità del parere dei membri della Commissione- da norma-

Avere una valutazione di ammissione ≥ 9 e aver ottenuto una valutazione al colloquio di **10**

2.5 CRITERI DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

DURATA:

La durata del colloquio ad alunno è di almeno mezz'ora, 40 minuti massimo.

VALUTAZIONE:

Per la valutazione e la formulazione del giudizio sul colloquio pluridisciplinare si terrà conto dei seguenti criteri:

- **capacità di operare collegamenti fra le varie discipline**
- **obiettivi e traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali/dal Curricolo di Istituto con particolare riferimento ai traguardi di competenze della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento; alle competenze logico matematiche; alle competenze nelle lingue straniere**
- **capacità di argomentare, chiarezza e correttezza espositiva, padronanza lessicale**
- **capacità di esprimere opinioni e giudizi motivati, di pensiero critico e riflessivo e di risolvere problemi**
- **padronanza delle competenze di educazione civica**

Le decisioni del Collegio Docenti dovranno essere riportate nella riunione preliminare della Commissione d'esame (che le assume formalmente).

3. ALTRE INDICAZIONI OPERATIVE

3.1 REQUISITI (VINCOLANTI) PER L'AMMISSIONE AGLI ESAMI CONCLUSIVI DEL 1° CICLO

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore comunicato alla famiglia
- non aver riportato la sanzione disciplinare di esclusione dall'esame

La partecipazione alle rilevazioni nazionali INVALSI **non è più' vincolante**.

3.2 AMMISSIONE ALL'ESAME DISTATO

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta **a maggioranza**, possono non ammettere l'alunna o l'alunno all'esame di Stato con adeguata motivazione.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame di Stato, fermo restando i criteri di valutazione deliberati dal Collegio. Per deliberare la non ammissione, il consiglio di Classe deve a suo tempo aver deliberato e attuato «specifiche strategie per il miglioramento dei livelli» e averne registrato l'inefficacia.

3.3 VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi (con un voto intero, senza decimali), considerando il percorso scolastico complessivo compiuto dall'allievo.

Il voto di ammissione può essere inferiore a sei decimi, senza decimali.

In caso di non ammissione all'esame viene espresso un giudizio, senza attribuzione di voto.

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico, a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'istituto. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Amnesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non amnesso".

3.4 CASO PARTICOLARE

Alunno che non consegna l'elaborato in tempo (7 giugno) e/o comunque prima della prova d'Esame. La consegna dell'elaborato NON è requisito

per l'ammissione, quindi in sede di scrutinio NON bisogna tenere conto dell'eventuale mancata consegna. In sede d'esame, al candidato verrà comunque richiesto, come partenza della prova d'esame, di sviluppare la tematica a lui assegnata. È comunque opportuno che i docenti sollecitino la consegna dell'elaborato e in caso di eventuali alunni ritardatari, venga inviata comunicazione formale alle famiglie.

3.5 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine dello scrutinio di ammissione viene redatta la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (vedi modello ministeriale) ed è rilasciata agli alunni che supereranno l'Esame di Stato:

Al termine dell'Esame di Stato, a questa certificazione sarà aggiunta anche la certificazione delle prove INVALSI.

3.6 VALUTAZIONE FINALE COMPLESSIVA

Si ottiene facendo la media aritmetica tra la votazione di ammissione e la valutazione della prova di esame (di fatto, il voto di ammissione pesa per il 50% del voto finale).

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

Non sono pubblicati i voti riportati nella prova orale.

3.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Occorre tener conto che qualsiasi strumento venga utilizzato, e quindi scelto, deve essere congruente con la finalità del colloquio d'Esame che NON è quella di un ulteriore controllo delle conoscenze, ma è quella di valorizzare il percorso dello studente in termini di competenze acquisite.

FASI DELLA PROVA ORALE - Sicuramente la prima fase è la **PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO**.

A questa Fase va lasciato un giusto tempo (**10 minuti**) che permette la valutazione di aspetti importanti dell'esame. Può essere utile dare a questa parte una valutazione superiore alle altre.

L'esame tuttavia NON è la presentazione di un elaborato, MA un COLLOQUIO a PARTIRE dal lavoro dell'alunno.

Va quindi previsto (il Consiglio di classe conosce ovviamente l'elaborato dell'alunno in quanto consegnato entro il 7 giugno) un colloquio con domande che possano valutare le capacità di argomentare, di pensiero critico e riflessivo, le competenze di educazione civica e le competenze negli ambiti della lingua italiana, della matematica e delle lingue straniere, come richiamato dall'Ordinanza (20 minuti circa). Se in questa Fase alcuni aspetti non verranno trattati, il docente di riferimento farà delle domande per poter ACCERTARE il livello di padronanza dei **TRAGUARDI di COMPETENZE** (non dei contenuti) delle discipline sopra citate.

La VERBALIZZAZIONE DELL'ESAME (in "statino" cartaceo o in registro elettronico) è bene tenga traccia di questi momenti di accertamento. A titolo di esempio: dato un elaborato su un argomento, il docente di lingua/matematica etc. potrebbe presentare un documento, una fonte (di difficoltà diversa in base al livello di partenza degli alunni) sullo stesso argomento per accertare i traguardi di competenza richiesti (ad esempio un grafico, una tabella di dati...).

(1) L'esame tiene a riferimento il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica. Nel corso della prova orale è comunque accertato, secondo gli obiettivi e i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curricolo di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe, il livello di padronanza:

- a. della lingua italiana;
- b. delle competenze logico matematiche;
- c. delle competenze nelle lingue straniere.

Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito della prova orale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

GRIGLIA di VALUTAZIONE dell'Elaborato e del COLLOQUIO D'ESAME 2021 – Del. n. 68 del CDU del 11 maggio 2021

Il VOTO FINALE è dato dalla somma dei singoli punteggi moltiplicati per il peso assegnato (i pesi proposti danno maggiore risalto alla prima parte dell'esame, ossia alla presentazione dell'elaborato). Il punteggio va poi arrotondato all'unità più vicina.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	PESO	Punteggio
Predisposizione elaborato	I	Nessuna coerenza con le indicazioni fornite dal Consiglio di Classe; scorrettezza ortografica e sintattica dei testi e scarsa qualità del materiale iconografico; utilizzo strumenti informatici insufficiente	1-2	*0.2	
	II	Scarsa coerenza con le indicazioni fornite dal Consiglio di Classe; scarsa correttezza ortografica e sintattica dei testi e scarsa scelta del materiale iconografico; utilizzo strumenti informatici inadeguato	3-5		
	III	Sufficiente/discreta coerenza con le indicazioni fornite dal Consiglio di Classe; sufficiente/discreta cura intesa come correttezza ortografica e sintattica dei testi e scelta del materiale iconografico; discreto utilizzo strumenti informatici	6-7		
	IV	Buona coerenza con le indicazioni fornite dal Consiglio di Classe; originalità dei contenuti; cura intesa come correttezza ortografica e sintattica dei testi e scelta del materiale iconografico; buon utilizzo strumenti informatici	8-9		
	V	Piena coerenza con le indicazioni fornite dal Consiglio di Classe; considerevole originalità dei contenuti; grande cura intesa come correttezza ortografica e sintattica dei testi e scelta del materiale iconografico; ottimo utilizzo strumenti informatici	10		
Capacità di presentare e argomentare l'elaborato proposto in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti	I	Non è in grado di presentare e argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	*0.4	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti	6-7		
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti	8-9		
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti	10		
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando con pensiero critico e riflessivo gli spunti proposti dalla Commissione	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	*0.2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7		
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9		
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10		

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento alla lingua italiana	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1-2	*0.1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	3-5	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	6-7	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	8-9	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	10	
Capacità di soluzione di problemi: Padronanza competenze logico – matematiche	I	Non è in grado di mostrare abilità logico – matematiche o lo fa in modo del tutto Inadeguato	1-2	*0.1
	II	È in grado di mostrare abilità logico – matematiche con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di mostrare abilità logico – matematiche, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di mostrare abilità logico – matematiche collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di mostrare abilità logico – matematiche collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento all'uso delle lingue straniere	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1-2	*0.1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	3-5	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	6-7	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	8-9	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	10	
PADRONANZA DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA: Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato		*0.1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato		
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali		
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali		
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali		
Punteggio totale della prova				

IL DIRIGENTE SCOLASTICO,
Dott.ssa Giovanna Montagna (*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.